



TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE
SEZIONE CIVILE – CONTROVERSIE DEL LAVORO

nella causa n. R.G. 319/2024

Il giudice del lavoro, dott.ssa Michela Bortolami,

Letto il ricorso con istanza ex art. 700 c.p.c. e con istanza ex art. 151 c.p.c.;

considerato che il predetto art. 151 c.p.c., nella parte in cui attribuisce al giudice il potere di disporre che la notificazione sia eseguita in modo diverso da quello stabilito dalla legge, consenta di disapplicare l'art. 150 c.p.c., comma 3, nella parte in cui prescrive "in ogni caso" l'inserimento dell'estratto dell'atto notificato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (cfr. Tar Lazio, Latina, Sez. III-bis, decreto n. 7.11.2013);

ritenuto che, nel caso di specie, in relazione alla natura della controversia e all'elevato numero di controinteressati, sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet dell'Amministrazione convenuta;

visto l'art. 115 c.p.c.

autorizza

la notificazione ai controinteressati mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del MIUR, secondo le seguenti modalità:

- il MIUR ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente - copia del ricorso introduttivo, il presente provvedimento e l'indicazione che sono controinteressati *"tutti i docenti inseriti nell'elenco dei trasferimenti del personale docente di ruolo, anno scolastico 2024/2025 scuola secondaria di secondo grado, di tutti i docenti ammessi in ruolo nonché dei docenti immessi in ruolo entro l'a.s. 2024/25 e provenienti da GAE, tutti i docenti di scuola secondaria di secondo grado partecipanti alla procedura di mobilità provinciale ed interprovinciale a.s. 2024/25"*; con indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.pst.giustizia.it nella Sezione "Servizi" - Consultazione Pubblica dei Registri, anche attraverso l'inserimento del numero di ruolo generale;



- si prescrive, inoltre, che il MIUR resistente:

1. non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;
2. dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del decreto di fissazione dell'udienza e dell'indicazione dei controinteressati, integrati dai sù indicati avvisi;

dispone

altresì che la notifica ai suddetti docenti avvenga anche mediante affissione del ricorso e del decreto di fissazione dell'udienza negli spazi dell'Ufficio Regionale destinati alle comunicazioni al personale docente;

dispone

che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, **entro il 10 agosto 2024**, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti entro il giorno dell'udienza;

dispone

la notifica, a cura di parte ricorrente, del ricorso e del presente provvedimento, secondo i mezzi ordinari al MIUR entro il medesimo termine;

FISSA

per la discussione dell'istanza cautelare **l'udienza del giorno 03/09/2024 alle ore 12:30** e per la discussione della causa nel merito **l'udienza del giorno 15/10/2024, alle ore 10:30**, che si terranno nella stanza n. 95 sita al piano terra del Palazzo di Giustizia;

INVITA

le parti convenute a costituirsi per la fase cautelare entro il 1°/09/2024;

AVVERTE

parti convenute dell'onere di costituirsi per il merito almeno dieci giorni prima dell'udienza suindicata per la discussione della causa nel merito, pena le decadenze previste dall'art. 416 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si provvederà in sua contumacia.

Si invita parte ricorrente a provvedere tempestivamente al deposito telematico degli atti notificati e relative ricevute, se via pec in formato .eml o .msg.

Trieste, 25/07/2024.

Il Giudice

dott.ssa Michela Bortolami

